



ORIGINALE

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AMBIENTE
SETTORE ECOLOGIA

COPIA PER LA DITTA

DELIBERAZIONE DEL DIRIGENTE

N. 17 del registro delle deliberazioni

CODICE CIFRA: 089/DIR/1999/00 009 -

OGGETTO: ART.15, D.P.R. 203/88-AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA RIVENIENTI DALLE MODIFICHE IMPIANTISTICHE DELLA CENTRALE A COGENERAZIONE CET/3 I.S.E. S.R.L.- TARANTO.

L'anno 1999 addì 27 del mese di Agosto in Bari, presso il Settore Ecologia, il Dirigente del Settore Dott. Paolo Carnevale, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Inquinamento Atmosferico, ha adottato il seguente provvedimento.

Il funzionario istruttore responsabile del procedimento riferisce quanto segue:

La Ditta I.S.E. S.r.l. di Taranto, ha inoltrato alla Regione Puglia, ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 24 maggio 1988 n. 203, richiesta di autorizzazione alle emissioni in atmosfera rivenienti dalle modifiche impiantistiche della centrale a cogenerazione da ubicarsi nello stabilimento di Taranto.

La Ditta, a corredo della propria istanza, ha presentato relazione tecnica con relativi allegati, agli atti dell'ufficio;

il C.R.I.A.P. nella seduta del 27.10.97 ha espresso parere favorevole alla richiesta formulata dalla Ditta.

il Sindaco del Comune di Taranto con nota n° 036264 del 09/07/98 ha espresso parere favorevole ai sensi dei commi 2 e 4 dell'art. 7 del D.P.R. n. 203/88;

Pertanto:

Vista la relazione tecnica composta da 14 facciate, presentata dalla ditta e parte integrante del presente atto.

Ritenuto altresì di dover fissare le seguenti prescrizioni:



PER COPIA CONFORME

Il Funzionario istruttore responsabile del procedimento, sulla base dell'attività istruttoria svolta e nel rispetto della normativa regionale e comunitaria, propone al Dirigente di concedere ai sensi dell'art.15 del D.P.R. 24 maggio 1988 n.203 alla Ditta I.S.E. S.r.l. di Taranto, l'autorizzazione richiesta per le emissioni in atmosfera rivenienti dalle modifiche impiantistiche della centrale a cogenerazione CET/3, da ubicarsi nello Stabilimento di Taranto.

Pertanto,

IL DIRIGENTE

VISTE le risultanze istruttorie e la conseguente proposta del Funzionario istruttore-responsabile del procedimento;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTE le direttive impartite dal Presidente della Giunta regionale con nota n. 01/007689/1-5 del 31/7/98;

DELIBERA

di concedere alla Ditta I.S.E. S.r.l., sulla base della relazione tecnica presentata, agli atti dell'ufficio, ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 24 maggio 1988 n.203, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rivenienti dalle modifiche impiantistiche della centrale a cogenerazione CET/3, da ubicarsi nello Stabilimento di Taranto, alle condizioni che vengano rispettati i limiti indicati nella relazione tecnica presentata dalla Ditta composta da n. 14 facciate e parte integrante del presente atto;

- di fissare le prescrizioni: come in narrativa che qui si intendono integralmente riportate;
- di stabilire che le prescrizioni potranno essere modificate in seguito alla disponibilità di migliore tecnologia, nonchè alla evoluzione della situazione ambientale di cui all'art. 11 del DPR 203/88;
- di demandare al Presidio Multizonale di Prevenzione, Settore Chimico-Ambientale, di Taranto e alla A.U.S.L. TA/1, anche ai sensi dell'art.8 - 3° comma- del D.P.R. 203/88. il controllo e la osservanza da parte della Ditta, di quanto riportato nel presente atto nella relazione tecnica presentata dalla Ditta, oltre che di ogni altra disposizione di legge, pena l'applicazione delle sanzioni di cui al D.P.R. 24 maggio 1988, n.203;
- di incaricare l'Assessorato all'Ambiente a trasmettere il presente atto al Presidio Multizonale di Prevenzione, Settore Chimico-Ambientale, di Taranto, alla A.U.S.L. TA/1 e al Comune di Taranto e notificarlo alla Ditta I.S.E. S.r.l.;
- la Ditta dovrà trasmettere al Presidio Multizonale di Prevenzione, Settore Chimico-Ambientale di Taranto ed alla A.U.S.L. TA/1 pari documentazione trasmessa a questo Assessorato con nota del 20.05.97 prot. 637/97 FT;
- di fare salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica;
- dichiarare il presente provvedimento non soggetto a controllo ai sensi della Legge 127/97;



la Ditta è tenuta a mantenere le emissioni al di sotto dei limiti imposti dalla presente autorizzazione e dalla normativa vigente ed a contenere, in ogni caso, le emissioni stesse ai livelli più bassi a seguito dell'utilizzo, cui è tenuta, della migliore tecnologia man mano disponibile.

la Ditta deve presentare, nel caso vengano superati i limiti prescritti, un progetto di adeguamento delle emissioni;

la Ditta deve comunicare ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 8 del D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 la data di messa in esercizio e la data della messa a regime degli impianti e trasmettere entro 15 gg. da quest'ultima le analisi relative alle emissioni dei primi 10 giorni, al Presidio Multizonale di Prevenzione, Settore Chimico-Ambientale di Taranto, alla A.U.S.L. TA/1, al Sindaco del Comune di Taranto ed alla Regione Puglia Assessorato all'Ambiente, Ufficio tutela della qualità dell'aria dall'inquinamento atmosferico ed acustico;

la Ditta deve effettuare, ai sensi del comma 5 dell'art.7 del D.P.R. n.203/88, le analisi delle emissioni con metodo UNICHRIM con frequenza semestrale, conservandone l'originale e trasmettendo copia al Presidio Multizonale di Prevenzione, Settore Chimico-Ambientale di Taranto, alla A.U.S.L. TA/1, al Sindaco del Comune di Taranto ed alla Regione Puglia, Assessorato all'Ambiente, Ufficio tutela della qualità dell'aria dall'inquinamento atmosferico ed acustico;

la Ditta deve verificare che i limiti massimi di esposizione al rumore nell'ambiente esterno rientrino in quelli previsti dall'art. 6 del D.P.C.M. 1° marzo 1991, trasmettendo copia delle misurazioni al Presidio Multizonale di Prevenzione, Settore Fisco-Ambientale di Taranto, alla A.U.S.L. TA/1, al Sindaco del Comune di Taranto, ed alla Regione Puglia Assessorato all'Ambiente, Ufficio tutela della qualità dell'aria dall'inquinamento atmosferico ed acustico;

Inoltre:

- richiamato l'art.10 del D.P.R. 24 maggio 1988, n.203 in merito alla inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, che, secondo la gravità dell'infrazione comporterà la diffida, la diffida con contestuale sospensione dell'attività per un tempo determinato, la revoca dell'autorizzazione con la chiusura dell'impianto;
- richiamato l'art.11 del D.P.R. 24 maggio, n.203 in merito alle possibili modifiche da apportare alle prescrizioni riportate nel presente atto per l'evoluzione della migliore tecnologia disponibile nonché per l'evoluzione della situazione ambientale;
- richiamato l'art. 15 del D.P.R. 203/88 in merito all'autorizzazione preventiva per la modifica sostanziale degli impianti che comportino variazioni qualitative e/o quantitative delle emissioni ed il trasferimento degli impianti stessi;
- ritenuto di mandare al Presidio Multizonale di Prevenzione, Settore Chimico-Ambientale di Taranto ed alla A.U.S.L. TA/1 il controllo e l'osservanza da parte della Ditta I.S.E. S.r.l. di Taranto, di quanto riportato nel presente atto e nella relazione tecnica, presentata dalla Ditta, agli atti dell'ufficio, pena l'applicazione delle sanzioni di cui al D.P.R. 24 maggio 1988, n.203;
- ritenuto di far salve le autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza di altri Enti;

Adempimenti Contabili:

il presente schema di provvedimento non comporta alcun adempimento contabile di cui alla L.R. n. 17/97 e successive modificazioni ed integrazione.



PER COPIA CONFORME



